



# ... dalla biblioteca per te!

## Novità 16-30 aprile



### LIBRI A MERENDA

Lecture ad alta voce per bambini da 3 a 7 anni a cura dei lettori volontari della Biblioteca

**QUANDO:** TUTTI i martedì dal 16 marzo al 27 aprile  
**ORARIO:** 17:00-18:00  
**COSTO:** gratuito  
**DOVE:** STREAMING SU ZOOM  
**ETA':** 3-7 anni

Manda un'email a [biblioteca@comune.valdagno.vi.it](mailto:biblioteca@comune.valdagno.vi.it) per ottenere il link di Zoom



Città di Valdagno



### BOOKS AT TEA TIME

Lecture ad alta voce in inglese per bambini dai 6 agli 11 anni  
 A cura di Megan Walker

GIOVEDÌ 06 MAGGIO 17:00-17.30

Telefona entro il giorno precedente al n. 0445 424545 per ottenere il link di Zoom

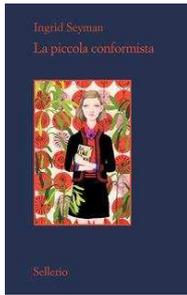
LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
/	09:00-18:30	09:00-18:30	09:00-18:30	09:00-18:30	14:30-18:00 ott-mar 09:00-12:30 apr-set

Biblioteca Civica Villa Valle Viale Regina Margherita, 1 36078 Valdagno VI  
 Tel. 0445-424545 Fax 0445 409724

[prestito@comune.valdagno.vi.it](mailto:prestito@comune.valdagno.vi.it)  
[biblioteca@comune.valdagno.vi.it](mailto:biblioteca@comune.valdagno.vi.it)  
[www.comune.valdagno.vi.it](http://www.comune.valdagno.vi.it)  
[www.bibliotechevicentine.it](http://www.bibliotechevicentine.it)



Ingrid Seyman, **La piccola conformista**, Sellerio



Esther è una bambina intimamente conservatrice, si autodefinisce «di destra» e si è trovata a crescere in una famiglia di sinistra negli anni Settanta a Marsiglia. Da irriducibile reazionaria sogna l'ordine, il rispetto delle regole, i «vestitini blu» delle brave ragazze cattoliche, desidera la normalità. In casa sua, a parte lei, tutti sono eccentrici, girano nudi, si lanciano piatti quando litigano, rifuggono regole e comportamenti conformisti, perbenisti, benpensanti.

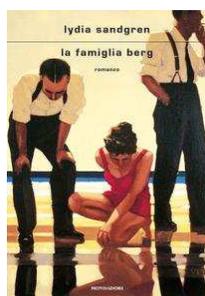
L'esistenza di Esther subisce una svolta quando i genitori decidono inspiegabilmente di mandarla in una scuola cattolica. Esther trova forse il suo paradiso personale, fin quando un segreto custodito a lungo metterà tutto in discussione.

Antonella Boralevi, **Tutto il sole che c'è**, La nave di Teseo



10 giugno 1940. Mentre l'Italia di Mussolini entra in guerra, nel giardino incantato di una villa in Toscana quattro ragazzi giocano a tennis. La Storia irrompe dentro la loro giovinezza beata e li costringe a prendere in mano la propria vita. La Contessina Ottavia Valiani ha quattordici anni e la sorella minore, Verdiana, la spia dall'ombra. È timida, bruttina, forse cattiva. Intorno a loro, un affresco di destini e di emozioni dove le menzogne diventano verità e le verità bugie, tra ricevimenti e parate fasciste, balli sfrenati e imboscate, palazzi e casolari. Mentre la Grande Storia compie il suo corso, le anime scure si fanno limpide e gli uomini sbagliati diventano giusti.

Lydia Sandgren, **La famiglia Berg**, Mondadori



Alla soglia dei cinquant'anni Martin Berg vive un periodo di profondo smarrimento. È il proprietario di una piccola casa editrice indipendente di Göteborg, che sta soffrendo la crisi dell'industria del libro. Diversi anni prima, la moglie di Martin, Cecilia, è sparita all'improvviso dalla vita sua e dei loro figli, senza lasciare alcuna traccia e creando un vuoto enorme. Contemporaneamente Rakel, la figlia ventenne di Martin e Cecilia, si sente fuori posto e irrequieta in una Göteborg che le va stretta. La città si sta preparando per una retrospettiva dell'opera del celebre pittore Gustav Becker e, ovunque la ragazza si giri, vede l'immagine di sua madre, l'enigmatica Cecilia, la musa del geniale artista, riprodotta sui poster della mostra. Rakel vuole capire che cosa sia realmente successo. Quando trova un possibile indizio del destino di Cecilia in un manoscritto, il suo mondo cambia per sempre.

## Gianluca Morozzi, **Prisma**, Tea



In un vicioletto pressoché invisibile nel centro di Bologna, Vilo Vulcano mantiene in vita una libreria dalla scarsa clientela, ma ben conosciuta da chi ha problemi da risolvere. Sì, perché Vilo, per compensare le poche vendite, svolge lì una seconda, clandestina, attività: investigatore privato, impavido e decisamente a buon mercato. Lavoro per il quale può contare sull'aiuto di uno dei suoi pochi clienti abituali: l'Orrido. E quando entra in libreria una meravigliosa ragazza mora che chiede un aiuto al detective, due cose sono certe: Vilo accetterà il caso, e finirà nei guai. La ragazza lo vuole assumere perché indaghi sulla morte del fratello, mago dalle dubbie qualità, trovato senza più vita dopo essersi murato nel sotterraneo della loro casa di montagna, con l'intenzione di compiere una sensazionale evasione e averla vinta sulla sua più grande rivale: Prisma.

## Amy Engel, **La consuetudine del buio**, HarperCollins



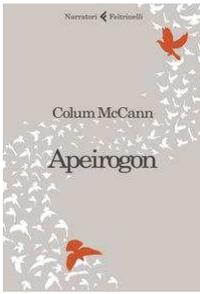
Eve Taggert è sopravvissuta a una famiglia disastrosa e a una madre dura e spietata che non le ha certo insegnato la tenerezza. Nonostante questo, Eve non ha mai fatto mancare nulla a sua figlia Junie, lottando ogni giorno da sola per darle comprensione, sostegno, amore. Finché, in una mattina livida e fredda, Junie viene trovata insieme alla sua migliore amica, stese come bambole rotte, la gola tagliata. Le ricerche della polizia finiscono presto in un vicolo cieco, ma Eve non ha intenzione di rassegnarsi. La sua ricerca di giustizia la riporta alle lezioni di vita della madre. Perché Eve avrà bisogno di tutta la crudeltà che le è stata insegnata per scoprire la verità.

## Gaetano Savatteri, **Quattro indagini a Mākari**, Sellerio



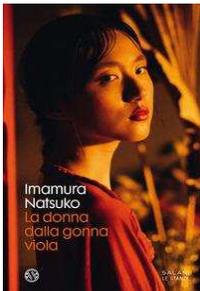
Queste sono le prime storie in cui l'irresistibile coppia di investigatori dilettanti siciliani Saverio Lamanna e Peppe Piccionello inciampano, un po' per caso, un po' tuffandosi dentro come veri segugi. Conosciamo così Saverio, giornalista disilluso che rimasto senza lavoro è costretto a tornare nella villetta di famiglia sul mare di Mākari. Qui ritrova Peppe Piccionello, esemplare locale in mutande e infradito, carico di una saggezza pratica e antica. Cominciano così le avventure investigative, i due compari sperimentano un metodo infallibile fatto di analisi irriverenti e schermaglie ironiche e affilate attraverso cui vivisezionano società e caratteri umani.

Colum McCann, **Apeiogon**, Feltrinelli



Bassam Aramin è palestinese. Rami Elhanan è israeliano. Il conflitto colora ogni aspetto della loro vita quotidiana, dalle strade che sono autorizzati a percorrere, alle scuole che le loro figlie, Abir e Smadar, frequentano, ai checkpoint. Come l'Apeiogon del titolo, un poligono dal numero infinito di lati, infiniti sono gli aspetti, i livelli, gli elementi di scontro che vedono contrapposti due popoli e due esistenze su un'unica terra. Ma il mondo di Bassam e di Rami cambia irrimediabilmente quando Abir, di dieci anni, è uccisa da un proiettile di gomma e la tredicenne Smadar rimane vittima di un attacco suicida. Quando Bassam e Rami vengono a conoscenza delle rispettive tragedie, si riconoscono, diventano amici per la pelle e decidono di usare il loro comune dolore come arma per la pace.

Natsuko Inamura, **La donna dalla gonna viola**, Salani



Tutti i pomeriggi la donna dalla gonna viola si siede sulla stessa panchina del parco di una grande e anonima città giapponese e mangia una brioche alla crema. Lei non lo sa, ma ogni suo movimento è seguito di nascosto dalla donna dal cardigan giallo, sempre attenta a controllare che cosa mangia, dove va, con chi parla. Con la scusa di voler diventare sua amica, la donna dal cardigan giallo riesce a far assumere la donna dalla gonna viola nella sua stessa agenzia di pulizie. E qui le loro strade si intersecano in modo drammatico e imprevedibile...

Marco Rizzo, **La lezione dell'elefante**, Navarra



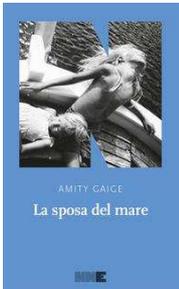
Il protagonista è Sekou, tredicenne di Timbuctu appassionato di libri, la cui vita viene sconvolta dalla guerra civile scoppiata in Mali nel 2012 e dall'imposizione della sharia da parte degli jihadisti. Durante gli scontri il padre muore, mentre il fratello Ousmane e Sekou fuggono in Italia. Segue così il doloroso cammino attraverso il Sahara, l'arrivo in Libia, la permanenza in una prigione, il viaggio in mare a bordo di un barcone e infine l'arrivo in un centro di accoglienza in Sicilia. Ripercorrendo l'avventurosa vita di Seikou, Rizzo racconta la guerra civile maliana, l'estremismo jihadista e la sharia, l'emergenza umanitaria in Africa, l'immigrazione in Italia e i legami con la Libia. Ma anche l'amore per i libri come strumento di emancipazione, memoria e testimonianza.

## Elizabeth Chadwick, **La corona contesa**, Tre60



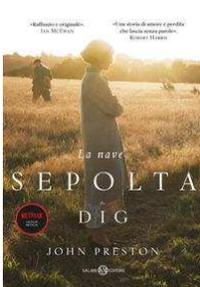
1125, Inghilterra. Matilde, moglie dell'imperatore del Sacro Romano Impero, torna a Londra dopo la morte del marito. In assenza di eredi maschi, suo padre, re Enrico I, le promette la successione al trono, ma le nozze di Matilde con Goffredo V, figlio del Conte d'Angiò, il nemico storico dei normanni, provocano sconcerto e disapprovazione a corte. Inoltre tra i potenti del Regno, convinti che una donna non possa ambire al ruolo di sovrana, si scatena un'accesissima lotta per la corona. Alla morte del padre, tuttavia, Matilde è determinata a conquistare la corona d'Inghilterra, anche a costo di strapparla a suo cugino, Stefano I, che nel frattempo ha imposto la propria candidatura..

## Amity Gaige, **La sposa del mare**, NNE



Chiusa nell'armadio della sua stanza, Juliet legge il diario di bordo che suo marito Michael ha scritto nell'anno trascorso in barca a vela insieme a lei e ai loro due bambini. Comincia così un dialogo a due voci: Juliet ripercorre la memoria degli eventi, e Michael racconta il presente, inconsapevole e ottimista, certo che quella sia l'unica possibilità per recuperare il matrimonio, salvare Juliet dall'insoddisfazione, dare un'altra vita ai bambini. E all'inizio pare funzionare: a bordo dello yacht i vecchi problemi vengono spazzati via, la famiglia si trasforma in un perfetto equipaggio e la barca e il mare diventano la casa sempre desiderata. Ma il destino è in agguato, a strappare alibi e certezze, e a svelare il senso della vita anche a costo di perderla.

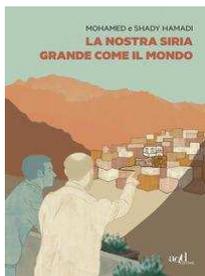
## John Preston, **La nave sepolta**, Salani



Inghilterra, estate 1939. Quando Edith Pretty, affascinata dalle leggende locali che parlano di un tesoro vichingo sepolto nella sua terra, decide di contattare l'archeologo Basil Brown, non sa che sta per dare inizio a una delle più straordinarie avventure archeologiche del Novecento.

Presto gli scavi riveleranno lo scheletro di un'antichissima nave funeraria appartenuta a un sovrano anglosassone, che richiamerà l'interesse degli accademici più blasonati. Uniti dalla passione per l'archeologia e da un sentimento delicato e profondo che li lega l'uno all'altra, Basil e Edith lotteranno per proteggere la loro scoperta. Ma la Seconda guerra mondiale incombe e gli scavi si trasformeranno in una corsa contro il tempo, soprattutto quando dalla terra emerge qualcosa di ancor più stupefacente...

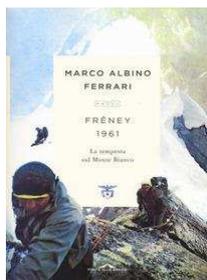
Mohamed e Shady Hamadi, **La nostra Siria grande come il mondo**, Add



Mohamed e Shady Hamadi, un padre e un figlio, due storie legate da una terra: la Siria. Per uno luogo di nascita, dell'infanzia e di un regime da cui fuggire, per l'altro luogo della ricerca di sé e del desiderio di ritorno; per entrambi un luogo negato, una ferita con cui ancora fare i conti.

Avventurosa e sorprendente la vita di Mohamed che per molto tempo ha nascosto al figlio ciò che aveva subito nelle carceri siriane. Intima e tormentata l'esperienza di Shady, a cavallo tra due mondi, la Siria e l'Italia, in cerca di un'identità. A poco a poco, in un dialogo che diventa sempre più fitto, emerge la consapevolezza che si può essere allo stesso tempo stranieri ovunque e sentirsi a casa nel mondo.

Marco Albino Ferrari, **Frèney 1961. La tempesta sul Monte Bianco**, Ponte alle Grazie



Luglio 1961: sette tra i più forti alpinisti di quei tempi sono impegnati sul Pilone Centrale del Frèney al Monte Bianco, l'ultimo grande "problema" delle Alpi. Da giorni, gli italiani guidati da Walter Bonatti e i francesi da Pierre Mazeaud si trovano in alto sulla parete. Lampi, vento, neve, temperature a venti sottozero bloccano la salita. Sembra

che resistere nella speranza dell'arrivo del sereno sia l'unica soluzione. Ma la tempesta non si placa. E quando Bonatti decide di tentare una discesa disperata, è ormai troppo tardi. Questo racconto, oramai un classico della letteratura di montagna, oggi è proposto in un'edizione rivista e arricchita da immagini e documenti inediti.

Dafne Chanaz, **Il prato è in tavola: le piante selvatiche commestibili d'Italia**, Terra Nuova



Non guarderete mai più un prato allo stesso modo. Frutto di anni di lavoro sul campo, acrobazie per fotografare pianticelle ribelli, prove di ricette e ricerche bibliografiche titaniche, questo libro racconta 80 piante selvatiche commestibili con una prosa semplice, immediata, divulgativa. Contiene ritratti fotografici in alta qualità su

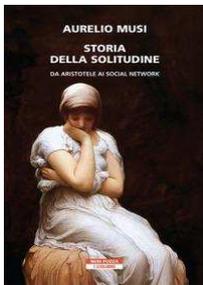
sfondo bianco e 40 ricette illustrate che si ispirano a solide tradizioni, italiane e non. Diretto a curiosi e buongustai, chef di ristoranti o agriturismi, agricoltori desiderosi di valorizzare questa risorsa, naturopati e operatori olistici, "Il prato è in tavola" è un invito a ridiventare indigeni, grati e connessi con la nostra terra.

Kenneth Catania, **Adattamenti Meravigliosi**, Bollati Boringhieri



In questo libro ci sono sette storie. Possono essere lette come sette indagini poliziesche che hanno per oggetto un animale. Ma è solo quando si giunge alla soluzione del caso che si insinua davvero la meraviglia. Certi animali, anche comuni, visti da vicino mostrano adattamenti e strategie di vita che hanno del miracoloso. L'evoluzione ha scolpito col tempo comportamenti che lasciano letteralmente a bocca aperta, e il gusto della loro scoperta è impagabile. Di storia in storia, non solo impariamo dettagli stupefacenti sul mondo naturale, ma apprezziamo anche in maniera vivida l'eleganza e la creatività del metodo sperimentale.

Aurelio Musi, **Storia della solitudine**, Pozza



«O beata solitudo, o sola beatitudo!»: un poeta del XVI secolo esalta con questo verso il silenzio e l'isolamento di chi è in grado di mettere le ali e volare verso la solitudine: un ideale paradiso in terra. Ma la vita solitaria può essere anche una maledetta condizione negativa, anticamera della malinconia, della depressione, della follia: un inferno in terra. La dialettica della solitudine fra il positivo e il negativo, tra il suo profilo fisiologico e quello patologico, beata e maledetta insieme, è alle radici dell'Occidente. Questo libro ne ripercorre la storia, dalle sue rappresentazioni nell'Antichità alla società di massa contemporanea.

Orsola De Castro, **I vestiti che ami vivono a lungo: riparare, riadattare e rindossare i tuoi abiti è una scelta rivoluzionaria**, Corbaccio



Nei "Vestiti che ami vivono a lungo", Orsola de Castro ci parla di moda, di estetica, di taglia-e-cuci, del piacere di vestirci costruendo al contempo una nostra identità. Ma il suo è anche un libro politico, scritto da una donna che per decenni ha operato nel fashion system, che l'ha conosciuto da dentro, e che ha deciso di lavorare per trasformarlo radicalmente. E la sua forza sta nel farci capire che la vera politica incomincia da scelte individuali, da gesti quotidiani che appartengono al nostro vissuto collettivo, come prendere in mano un ago e un filo per riparare qualcosa che altrimenti siamo costretti a buttare. E scoprire che è un gesto non solo necessario, ma anche bello: perché rimanda a saperi perduti e capaci di rendere tutto ciò che è standardizzato e impersonale incredibilmente unico e simile a noi.

Gian Carlo Ceccoli, **Giocare nel Medioevo: i giochi da tavolo fra XIII e XIV secolo**, Aiep



Lo scopo del libro è quello di offrire al lettore la possibilità di conoscere la storia di alcuni giochi da tavolo praticati nel medioevo in Europa, con il preciso obiettivo di spiegarne le regole, fornirne i materiali e le indicazioni per costruirli e giocarli. Il libro quindi diventa esso stesso un gioco, essendo corredato da "tavolieri" e dalle relative "pedine".

Interessanti risultano le note storiche con un capitolo dedicato al gioco d'azzardo e alle relative norme di divieto. La parte centrale del lavoro di Ceccoli è dedicata alla spiegazione delle regole di gioco. A tal fine l'autore utilizza immagini e disegni esplicativi.

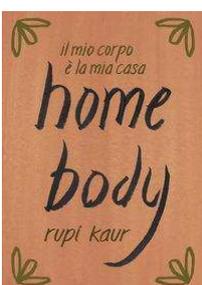
Michela Murgia, **Stai zitta e altre nove frasi che non vogliamo sentire più**, Einaudi



Di tutte le cose che le donne possono fare nel mondo, parlare è ancora considerata la più sovversiva. È con le parole che ci fanno sparire dai luoghi pubblici, dalle professioni, dai dibattiti e dalle notizie, ma di parole ingiuste si muore anche nella vita quotidiana. Accade ogni volta che rifiutano di chiamarvi avvocatata, sindaca o architetta perché altrimenti «dovremmo dire anche farmacista». Succede

quando fate un bel lavoro, ma vi chiedono prima se siete mamma. Quando siete le uniche di cui non si pronuncia mai il cognome, se non con un articolo determinativo davanti. Quando si mettono a spiegarvi qualcosa che sapete già perfettamente, quando vi dicono di calmarvi, di farvi una risata, di smetterla di spaventare gli uomini con le vostre opinioni, di sorridere piuttosto, e soprattutto di star zitta. Questo libro è uno strumento che evidenzia il legame mortificante che esiste tra le ingiustizie che viviamo e le parole che sentiamo. Ha un'ambizione: che tra dieci anni una ragazza o un ragazzo, trovandolo su una bancarella, possa pensare sorridendo che per fortuna queste frasi non le dice più nessuno.

Rupi Kaur, **Home body. Il mio corpo è la mia casa**, tre60



In questa raccolta di poesie, Rupi Kaur accompagna i lettori in un viaggio intimo e profondo dentro di sé che ripercorre il passato, si sofferma sul presente e guarda al futuro. Riflettendo su se stessa, ricorda ai lettori di abbracciare il cambiamento, riempiendo ogni giorno la vita di amore, accettazione, comunità, famiglia. Alcuni dei temi, cari all'autrice, sono la perdita, la femminilità e la rinascita.